



padre Alberto Rovelli

Carissimo don Giambattista,  
spero di venire almeno al pomeriggio del 4 marzo...  
ora mando il mio augurio che vuole essere una preghiera affinché il Centro Missionario continui a educare la fede di tutti noi rendendola sempre più adulta, fervente e attuale, universale.

Abbiamo bisogno che qualcuno ci ricordi che il Dio Padre, rivelato da Gesù si sente sempre allo stretto quando noi pretendiamo di servirlo erigendo attorno a Lui delle barriere culturali.

Il suo Cuore è più grande del nostro piccolo mondo.